Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1129 del 24/05/2019

Dopo Gavia e Mortirolo ripartenza da Commezzadura il 29 maggio, a San Martino di Castrozza il 31 maggio l'arrivo di tappa e il 1 giugno il "tappone" dolomitico sui passi Manghen e Rolle

Le salite del Trentino decisive per il 102° Giro d'Italia

Dopo la splendida vittoria di tappa di ieri , vinta in volata a Pinerolo dal trentino Cesare Benedetti, il Giro d'Italia n.102 bussa alle porte del Trentino. Per tre giornate, il 29 maggio con la partenza di tappa da Commezzadura in Val di Sole, il 31 maggio con l'arrivo a San Martino di Castrozza e poi il 1 giugno con le decisive ascese di Passo Manghen e Passo Rolle nel corso del "tappone" dolomitico di oltre 5000 m di dislivello, il nostro territorio sarà una volta ancora sotto i riflettori delle telecamere che rilanceranno le immagini della gara in tutto il mondo. Mentre i tifosi si stanno organizzando per presidiare le salite che impegneranno i girini, a Commezzadura e in Primiero i comitati organizzatori hanno programmato un calendario di eventi di contorno a partenze e arrivi di tappa.

LE TAPPE IN TRENTINO
Mercoledì 29 maggio
TAPPA N.17 COMMEZZADURA (TN) – ANTERSELVA (BZ) - 180 km

Dopo la tappa alpina più faticosa di questo Giro, che porterà i concorrenti in vetta a salite storiche come il Gavia (Cima Coppi del 101° Giro) e il Mortirolo dal versante di Mazzo di Valtellina, la gara riparte dal Trentino. E ricomincia da Commezzadura eletta a simbolo della forte volontà di questa valle di recuperare una completa normalità dopo la drammatica e luttuosa alluvione di acqua e fango che ha colpito la vicina Dimaro lo scorso 29 ottobre. Il campo gara della Coppa del Mondo di MTB e dei Campionati del Mondo di 4Cross, in programma dal 2 al 4 Agosto, ospiterà il ritrovo e la partenza della tappa, in una sorta di unione ideale fra i più importanti eventi ciclistici in Italia, rispettivamente su strada e Mountain Bike. Inizialmente in leggera discesa lungo la Val di Sole poi attraverso i territori dell'Alta Val di Non fino al Passo della Mendola. Qui i corridori usciranno dal territorio trentino per scendere verso Bolzano e quindi risalire la Valle dell'Isarco fino a Bressanone ed entrare successivamente in Val Pusteria. Ad attendere i ciclisti le salite di Naz e Terento, prima della ascesa finale fino ad Anterselva.

Venerdì 31 maggio
TAPPA N.19 TREVISO – SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) - 151 km

Due giorni dopo il Giro farà ritorno in Trentino per il finale di una tappa breve, ma con arrivo in salita a San Martino di Castrozza, per la terza volta nella storia della gara rosa. Una tappa piuttosto movimentata nella prima parte, ma non durissima e che include le salite del Montello e lo strappo del Passo San Boldo prima di risalire la valle di Primiero. Tratto finale in salita, ma che non presenta pendenze impossibili, per una frazione adatta a passisti scalatori. Ma nulla di confrontabile con quanto attenderà i ciclisti il giorno successivo.

Sabato 1 giugno
TAPPA N. 20 FELTRE (BL) – CROCE D'AUNE – MONTE AVENA (BL) - 193 KM

Alla vigilia della cronometro finale di Verona un tappone dolomitico in grado di capovolgere ogni pronostico e sconvolgere la classifica. I numeri di questa 20a tappa sono da brividi: oltre 5000 m di dislivello e Trentino di nuovo protagonista e decisivo per definire la classifica finale. Dopo soli 32 chilometri dalla partenza da Feltre la prima salita di Cima Campo, poi una volta scesi attraverso il Tesino in Valsugana si sale ancora più alti fino ai 2000 di Passo Manghen e successivamente si affronta il Passo Rolle, con salite lunghe di oltre 15 km e in parte con pendenze oltre il 10-12% prima della salita finale di Croce d'Aune-Monte Avena, ultimo arrivo in salita del Giro 2019. Anche in questa tappa il Giro d'Italia attraverserà le zone del Trentino che portano ancora evidenti le tracce dei danni al patrimonio forestale causati dell'eccezionale evento meteo del 29 ottobre scorso.

EVENTI E APPUNTAMENTI COLLATERALI

IN VAL DI SOLE
Martedì 28 maggio. Alla vigilia della 17° tappa del Giro, Commezzadura si tingerà dei colori del Giro con la "**Notte Rosa**", una speciale serata di festa, spettacolo e divertimento che avrà luogo sui prati adiacenti alla Pizzeria Ristorante Bucaneve a partire dalle ore 18 con aperitivo e musica dal vivo con il gruppo "The Heartbreak Hotel". A seguire alle ore 20.15 l'incontro con due Campioni del Mondo - **Paolo Bettini e Alessandro Ballan** - insieme alla giovane e talentuosa **Letizia Paternoster**, astro nascente del ciclismo trentino e italiano al femminile che presenzierà anche il giorno successivo al villaggio di partenza. Moderatore: Sergio Zanella. Ad ore 21.15 "Remember night", musica Anni '80 e '90 con Dj Gian. Durante la serata Cocktail bar con l'Ora di Punta e possibilità di degustazioni e cena.
Mercoledì 29 maggio. La partenza della 17a tappa, alle 12.20, avverrà dal piazzale della telecabina di Daolasa. Il Villaggio Rosa sarà aperto dalle ore 9.

Non mancheranno ulteriori iniziative nelle giornate di avvicinamento, rivolte in particolare alle scuole: dalla partecipazione al progetto "BiciScuola" alla presenza negli istituti di un campione che racconterà ai giovani la realtà ed il fascino del Giro d'Italia.

IN PRIMIERO
Dal 30 maggio al 2 giugno il Primiero e San Martino di Castrozza saranno teatro di una serie di appuntamenti collaterali all'arrivo di tappa a San Martino di Castrozza il 31 maggio e al passaggio da Passo Rolle attraverso il Primiero il 1 giugno.
Giovedì 30 maggio. Alle 14.30 prenderà il via da Imer Il Giro di Paola, una pedalata di sensibilizzazione aperta a tutti, legata al rispetto del ciclista sulla strada con Paola Gianotti, detentrice di 3 Guinness World Record, tra cui l'essere la donna più veloce al mondo ad aver circumnavigato il globo in bici. Da Imer si pedala sulla strada statale fino al centro di Fiera di Primiero, con prima sosta per un momento di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale, per proseguire in direzione San Martino di Castrozza con arrivo in Piazzetta La Crodaroi.
A San Martino di Castrozza alle 18 nella Sala Comunale Casa della Montagna si inaugura la Mostra fotografica con esposizione di maglie e biciclette storiche Legnano e Bianchi in collaborazione con i musei del Ghisallo, Ciclocollection e Bicicletteria a cura di Alpina Sport (orari apertura venerdì e sabato: 10-12/14-16).

Venerdì 31 maggio. A San Martino di Castrozza a partire dalla mattinata in Piazzetta La Crodaroi per tutti i bambini che aspettano l'arrivo della carovana rosa ci sarà la possibilità di fare delle passeggiate con i simpatici asinelli dell'Agritur Dalaip dei Pape, mentre nei Negozi Bancher musica, gadget e animazione con i Dj Irineve e Tommy Stocca.
Nel primo pomeriggio transita dal Primiero la tappa Valdobbiadene-San Martino di Castrozza del 1° Giro E, corsa cicloturistica a tappe per amatori (80) con biciclette a pedalata assistita che anticiperà l'arrivo della 19a Tappa del Giro. La Carovana del Giro con tanti mezzi variopinti, musica, divertimento, colore e tanti gadget per il pubblico sosterà a Mezzano in Piazza Brolo, verso le 15.15 e San Martino di Castrozza in località Prà dele Nasse attorno alle 16.
In serata nel centro di Fiera di Primiero dalle 20.45 concerto in rosa dei The DartS, blues e rock n' roll cover band. A San Martino di Castrozza alla Sala Comunale Casa della Montagna, ad ore 21.15 la presentazione del libro "Leggendarie Emozioni - Le ciclostoriche più suggestive d'Italia".

Sabato 1 giugno. In attesa del secondo passaggio del Giro dal Primiero la Carovana del Giro sosterà in centro a San Martino di Castrozza verso le 14.20 e a Fiera di Primiero verso le 14.50 con musica, divertimento e tanti gadget per tutti. A Mezzano in Piazza Fontana dalle 17 l'appuntamento Salutando il Giro, con la musica rock, blues & jazz della Scuola Musicale di Primiero in collaborazione con il Sabato del Mondo.
A Transacqua, invece, in Piazza San Marco a partire dalle ore 19, il locale Comitato Iniziative organizza la Notte Rosa con stand gastronomico e il concerto della Pentagono Music Project alle 21.

CHIUSURA STRADE

La chiusura delle strade è prevista **almeno due ore prima rispetto all'orario di passaggio della gara indicato dalla crono-tabella ufficiale**, considerando i tempi dei corridori più veloci.

A Commezzadura
Dalle ore 18.00 di martedì 28 maggio alle 18.00 di mercoledì 29 maggio chiusura di Piazzale Daolasa.
Dalle ore 7.00 alle 13.30 di mercoledì 29 maggio chiusura di via del Comun e via della Fantoma fino all'altezza dell'Hotel Tevini.

A San Martino di Castrozza e Primiero
Venerdì 31 maggio è previsto fin dal mattino il transennamento dell'ultimo chilometro di gara, dall'Hotel Sayonara al Prà delle Nasse. L'accesso a San Martino e la viabilità verso Passo Rolle saranno pertanto garantite esclusivamente fino al bivio dell'Hotel Colfosco con deviazione verso via Pez Gaiart entro e non oltre le ore 13.00.

Entro tale limite orario saranno comunque garantiti dei varchi per l'accesso degli ospiti alle strutture localizzate all'interno dell'area off limits riservata al Giro (Hotel Sayonara, Hotel Orsingher, Residence Madonna, Hotel Miramonti, Hotel Vienna, Hotel Panorama, Hotel Plank e Chalet Prà dele Nasse). Dopo quell'ora l'accesso sarà bloccato all'altezza degli Impianti Tognola.

Il passaggio della tappa del 31 maggio proveniente da Treviso è previsto nei centri abitati di Imèr (Via Nazionale) e di Mezzano (Via Roma).
Il passaggio di tappa del 1° giugno proveniente da Passo Rolle seguirà interamente la Strada Statale 50 (circonvallazione) in direzione Croce d'Aune-Monte Avena.

Parcheggi a San Martino di Castrozza
Per chi proviene da Fiera di Primiero l'ultimo parcheggio disponibile è presso gli Impianti Tognola (il parcheggio di fronte alla biglietteria sarà riservato esclusivamente ai clienti dell'impianto).

Per chi proviene da Passo Rolle sono a disposizione i parcheggi degli Impianti Colverde e il piazzale dell'Hotel Maso Col.

PILLOLE DI STORIA ROSA
San Martino di Castrozza sarà per la terza volta sede di arrivo della Corsa Rosa, dopo le tappe del 1982 (nel secondo Giro vinto da Bernard Hinault, successo di tappa dello spagnolo Vicente Belda) e del 2009, quando a imporsi fu Stefano Garzelli nel Giro vinto dall'abruzzese Danilo Di Luca, poi privato del successo, a favore del russo Dennis Menchov, in seguito alla sua prima squalifica per doping.

Innumerevoli le volte che hanno registrato il passaggio del Giro d'Italia sul **Passo Manghen**, storico valico tra Valsugana e Val di Fiemme. Tra le tante ricordiamo quella del Giro d'Italia del 1976 nella tappa partita da Vigo di Fassa che si sarebbe conclusa alle Terme di Comano. Dal passo (prima delle due asperità di giornata) scollinarono in testa Francesco Moser e Roberto Poggiali. Obiettivo del tandem della Sanson attaccare la maglia rosa De Muynck (il belga aveva sfilato la rosa a Gimondi il giorno prima al Gardeccia). Da abile discesista, Moser, creò il vuoto. Il tandem della Sanson percorse l'intero tratto della Valsugana improvvisando una cronometro a coppie. Non sufficiente, però, per contrapporsi al ritorno degli inseguitori.

L’ultimo passaggio del Giro risale al 25 maggio 2012 nel corso della tappa da Treviso all’Alpe di Pampeago vinta dal ceco Roman Kreuziger davanti al canadese Ryder Hesjedal che due giorni dopo, nella cronometro finale, si sarebbe aggiudicato il Giro con 16 secondi di vantaggio sullo spagnolo Joaquim Rodriguez.

Il Passo Rolle è stato il primo passo dolomitico ad essere affrontato dal Giro d’Italia. Era il 1937 quando questa salita venne percorsa dai protagonisti della corsa rosa vinta da Gino Bartali. Fu proprio il campione toscano a scollinare davanti a tutti. A ricordo di quel primo passaggio è stata realizzata in vetta al Rolle un’opera d’arte svelata, nell’estate di cinque anni fa durante la Dolomiti Alpina Vintage, alla presenza di Andrea Bartali, figlio di Gino. “Dire che sono emozionato è dire poco – aveva osservato – perché la memoria mi riporta indietro di molti anni quando, assieme a mio papà, percorsi in automobile la salita del Rolle. Per tutta la salita era stato in silenzio perché questa strada gli ricordava molte cose: tanti episodi, tanta fatica ma anche tante soddisfazioni”. L’opera è frutto dell’inventiva artistica di Guido Merzliak e Umberto Rigotti.
Nel 1962, in una edizione del Giro condizionata dalle nevicate durante le tappe dolomitiche, patron Vincenzo Torriani fu costretto a interrompere la tappa da Belluno a Moena proprio sul Passo Rolle, per la troppa neve caduta. (Si ringrazia Diego Nart per la collaborazione).

(m.b.)

()